

Interviene a tre voci sul possibile taglio della Residenza sanitaria assistita dopo il blocco di domenica della Statale 67

Rsa, il Centrodestra fa quadrato

Il consigliere regionale Luca Bartolini ha presentato un'interrogazione

DOVADOLA. Il centrodestra interviene a tre voci sul possibile taglio della Residenza sanitaria assistita di Dovadola, dopo il blocco di domenica della Strada statale 67.

I dipendenti dell'ex Opera pia "Zauli" e tanti cittadini hanno protestato durante la festa di San Bartolo contro la cancellazione dei 33 posti letto di Rsa. **Secondo Giunchedi**, capogruppo del Pd, e **Kabir Canal**, segretario della Federazione della sinistra, avevano rimarcato l'assenza dei rappresentanti della giunta. Il sindaco **Carlo Adamczyk**, dà piena solidarietà ai manifestanti; il consigliere regionale del Pdl, **Luca Bartolini** presenta un'interrogazio-

ne alla Regione; mentre **Corrado Metri**, commissario della Lega Nord a Dovadola, critica i protagonisti della vicenda, ventilando la possibilità che tutto serva a mettere in cattiva luce la giunta.

Dal Comune. «Con il cuore sono con i manifestanti ed i lavoratori della "Zauli" - afferma Adamczyk -. Non ero presente per impegni personali che avevo già preso, mentre il vice sindaco Fausto Mancini ha seguito l'organizzazione della festa di San Bartolo, con gli altri assessori. Siamo a fianco dei dipendenti in questa battaglia». «Eventuali perdite di posti di lavoro - gli fa eco il capogruppo di maggioranza, **Gianluigi Carloni** - sono

da imputare in parte ai componenti del Cda che, sfiduciato dalla maggioranza di riferimento, ha voluto contro ogni logica ricorrere al Consiglio di Stato contro l'ingresso nell'Asp territoriale».

Vergogna. «E' un taglio vergognoso - scrive Bartolini - l'eliminazione di 33 posti letto comporterebbe un gravissimo disagio per tutti i residenti della val Montone, in particolare quelli più deboli come gli anziani, e andrebbe ad incidere pesantemente sull'occupazione, eliminando 32 posti, 26 dei quali di manodopera proveniente da due importanti cooperative del territorio convenzionate con la "Zauli". Tutto in una vallata già colpita da

una grave crisi».

Metri. «Dallo svolgimento dei fatti - sottolinea il commissario locale della Lega Nord - si è capito che il taglio dei 33 posti letto non si può certamente definire come scelta organizzativa, ma solo come ritorsione per esaltare gli errori del centrodestra e del consiglio dell'Opera pia, nominato e poi disconosciuto dalla giunta». Per Metri ci sarà una diminuzione o una cancellazione dei tagli. «Non escludo che tutto ciò sia già pianificato dall'inizio, con un percorso che permetta di tagliare posti di lavoro e favorisca una politica di opposizione locale (facendo fare bella figura al Pd). A pagare il costo sociale ed economico saranno i cittadini». (m.m.)



Il sindaco Carlo Adamczyk



Dopo la manifestazione per la Rsa sostenuta dalla minoranza in Comune le prese di posizione di esponenti di Centrodestra

